

SCHEMA

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

**BILANCI
DI CONSORZI E SOCIETA' PARTECIPATE**

APRILE 2015

2. SCHEMA DI BILANCIO AL 31/12/2013

	31/12/ 2012	31/12/ 2013
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:		
Totale crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	20.266	
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	69.855	33.410
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	324.239	142.940
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	11.932.096	11.832.185
Totale	12.346.456	12.008.535
II. Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	130.057	129.339
2) impianti e macchinario	50.079.348	53.362.277
3) attrezzature industriali e commerciali	1.483.364	1.232.721
4) altri beni	707.820	577.574
5) immobilizzazioni in corso e acconti	11.155.824	10.753.966
Totale	63.556.413	66.055.877
III. Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
	18.285	18.285
2) Crediti:		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
Totale	18.285	18.285
Totale immobilizzazioni	75.921.154	78.082.697
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	498.799	541.282
3) lavori in corso su ordinazione	378.855	815.430
5) acconti		4.630
Totale	877.655	1.361.342
II. Crediti:		
1) verso clienti		
- entro 12 mesi		
	32.162.123	33.817.097
- oltre 12 mesi		
		7.135.183
4bis) crediti tributari	5.097.728	3.015.947
4ter) imposte anticipate	2.058.017	4.375.860
5) verso altri		
- entro 12 mesi		
	1.819.165	635.015
- oltre 12 mesi		
	93.763	165.455
Totale	41.230.795	49.144.556
III. Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni:		
Totale		
IV. Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali		
	14.211.930	12.510.889

	31/12/ 2012	31/12/ 2013
3) danaro e valori in cassa	479	866
Totale	14.212.409	12.511.756
Totale attivo circolante	56.320.859	63.017.654
D) RATEE E RISCONTI:		
ratei e risconti attivi	1.612.361	1.673.271
Totale ratei e risconti	1.612.361	1.673.271
TOTALE ATTIVO	133.854.974	142.773.622
CONTE D'ORDINE	84.664.870	89.742.793

	31/12/ 2012	31/12/ 2013
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO:		
I) Capitale sociale	1.122.558	1.128.093
II) Riserva soprapprezzo quote	76.869	94.330
III) Riserve di rivalutazione		
IV) Riserva legale	336.376	336.376
V) Riserve statutarie		
VI) Riserva azioni proprie in portafoglio		
VII) Altre riserve distintamente indicate		
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	2.518.926	3.128.397
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	609.471	2.584.858
Totale patrimonio netto	4.664.200	7.272.053
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:		
3) altri	2.015.714	989.912
Totale fondi per rischi e oneri	2.015.714	989.912
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	5.333.514	5.481.787
D) DEBITI:		
4) debiti verso banche		
- entro 12 mesi	12.980.030	10.166.390
- oltre 12 mesi	65.662.174	60.908.775
6) acconti	793.187	994.787
7) debiti verso fornitori	18.508.519	22.650.368
12) debiti tributari	418.225	3.473.435
13) debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	936.239	973.114
14) altri debiti		
- entro 12 mesi	13.887.433	11.331.429
- oltre 12 mesi	3.716.977	3.809.133
Totale debiti	116.902.784	114.307.431
E) RATEI E RISCONTI		
Totale ratei e risconti	4.938.162	14.722.440
TOTALE PASSIVO	133.854.374	142.773.622
CONTI D'ORDINE	84.664.870	89.742.793

	31/12/ 2012	31/12/ 2013
CONTO ECONOMICO		
A) (+) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	80.021.019	85.556.746
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-1.116.927	456.575
4) incrementi immobilizzazioni per lavori interni	268.533	228.441
5) altri ricavi e proventi	6.098.048	4.454.796
Totale	85.270.673	90.696.557
B) (-) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.721.479	19.254.273
7) per servizi	20.138.912	21.521.863
8) per godimento di beni di terzi	14.221.921	13.956.945
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	11.239.789	11.433.296
b) oneri sociali	3.509.627	3.572.634
c) trattamento di fine rapporto	885.639	852.796
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	219.885	858.460
Totale costi del personale	15.854.941	16.717.186
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizz. immateriali	1.694.413	1.829.620
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.793.095	4.271.855
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disp. liquide	1.048.621	1.601.285
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.536.130	7.702.760
11) variaz. delle rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-53.841	-42.483
12) accantonamenti per rischi	20.000	30.000
13) altri accantonamenti	1.473.488	321.056
14) oneri diversi di gestione	2.540.136	2.264.957
Totale	79.453.166	81.726.558
(A-B) DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	5.817.507	8.970.000
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) (+) proventi da partecipazioni:		
16) (+) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- verso terzi		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- verso terzi	206.986	110.788
17) (-) interessi e altri oneri finanziari:		
a) - verso terzi	-4.006.826	-4.041.574
Totale	-3.799.840	-3.930.786
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Totale delle rettifiche:		
E) PROVENTI E (ONERI) STRAORDINARI		
21) (-) oneri straordinari:	7.968	-230.539
Totale delle partite straordinarie	7.968	-230.539
Risultato prima delle imposte	2.025.635	4.808.676
22) (-) imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) correnti	-1.441.304	-4.541.661
b) differite	25.140	2.317.843
Totale imposte sul reddito	-1.416.164	-2.223.818
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	609.471	2.584.858

SEZIONE 3/4/5/6

Nota Integrativa
Analisi delle voci di Bilancio – Attivo
Analisi delle voci di Bilancio – Passivo
Conto Economico

3. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO chiuso al 31 dicembre 2013

3.1. PREMESSA

Attività svolte

La Società svolge la propria attività come gestore del Servizio Idrico Integrato nell'area "Veronese" dell'AATO Veronese; per maggiori dettagli si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Società non appartiene a gruppi che esercitino attività di direzione e coordinamento sulla stessa.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Per una analisi approfondita degli stessi si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

3.2. CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

3.3. CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri generali

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2013, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi ad esclusione del criterio di iscrizione dei contributi di allacciamento a che, in analogia a quanto disposto dalla Deliberazione AEEGSI n.643 del 27.12.2013, sono riscontati negli esercizi futuri in quanto considerati contributi a in conto impianto.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Per una migliore comprensione e comparabilità del bilancio, si segnala che alcuni elementi del conto economico dell'esercizio precedente sono stati oggetto di riclassifica senza tuttavia aver influenzato il risultato dell'esercizio ed il patrimonio netto.

Immobilizzazioni

• **Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

L'ammortamento delle miglorie su beni di terzi si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della concessione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

• **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; le aliquote di ammortamento sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e il valore iscritto trova il suo limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Relativamente ai **beni in concessione**, si ritiene di non procedere con lo stanziamento di un Fondo ripristino dei beni in concessione, in quanto la Società scrivente è obbligata a manutere i beni ricevuti in uso e a restituirli ai proprietari alla scadenza nel normale stato di manutenzione ed in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione, ferma restando in capo agli Enti Locali la proprietà degli stessi.

• **Finanziarie**

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al loro presunto valore di realizzo; in particolare quelli relativi all'anticipo d'imposta sul TFR, istituito dalla Legge n.149/1997, non comportanti, come tali, rischi di mancato realizzo, sono esposti al valore nominale e rivalutati in base a quanto previsto dalla legge.

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1). Qualora intervenga una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo e comprendono le fatturazioni da emettere riferite a somministrazioni di competenza dell'esercizio. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio Paese.

Disponibilità liquide

Sono esposte al valore nominale essendo rappresentate da denaro contante e depositi in conto corrente presso istituti di credito e poste italiane.

Contratti di finanza derivata

Eventuali contratti di finanza derivata vengono sottoscritti esclusivamente per fini di copertura. Il premio o commissione pagata al momento della sottoscrizione del contratto e regolazioni periodiche successive vengono interamente contabilizzate nell'esercizio di competenza, mentre il differenziale del valore di

mercato ("mark to market") sia positivo o negativo, viene riconosciuto solo alla chiusura del contratto essendo lo stesso esclusivamente di copertura.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nel corso dell'esercizio 2013 si è proceduto a riscontare i ricavi di allacciamento in ossequio a quanto stabilito dalla deliberazione AEEGSI n. 643 del 27.12.2013 che equipara i contributi di allacciamento ai contributi a fondo perduto in conto capitale, erogati da qualsiasi soggetto pubblico o privato, e finalizzati alla realizzazione degli investimenti del Sistema idrico integrato.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto calcolato applicando il costo medio ponderato e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I lavori in corso su ordinazione se di durata non superiore ai 12 mesi sono valutati sulla base delle spese sostenute nell'esercizio, se di durata superiore ai 12 mesi sono valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti o liquidati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle eventuali variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per somministrazione di acqua e per i servizi di fognatura e depurazione sono rilevati per competenza in base ai consumi effettivi o stimati per i periodi successivi a quello di lettura del misuratore.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Il contributo ricevuto dalla propria Autorità regolatrice (AATO) ha natura di contributo in conto esercizio finalizzato al sostegno economico della società per l'equilibrio di bilancio ed è pertanto assimilato ai ricavi di esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società opera esclusivamente in Euro, quindi non detiene crediti o debiti espressi in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile o la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente come disposto dall'art. 2423 bis del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile non si è proceduto a raggruppamenti di voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

4. ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Attivo

4.1. IMMOBILIZZAZIONI

Di seguito si evidenzia la composizione delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) al 31 dicembre 2013 con il confronto dei relativi valori al 31 dicembre 2012. In allegato viene esposto il prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono così costituite:

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Costi di impianto e di ampliamento	20.266		-20.266	-100,00
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	69.855	33.410	-36.445	-52,17
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	324.239	142.940	-181.299	-55,92
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre	11.932.096	11.832.185	-99.911	-0,84
Totale	12.046.456	12.008.535	-37.921	-2,74

I **costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità** ammontano ad Euro 33.410 (Euro 414.488 al lordo delle quote di ammortamento) e vengono ammortizzati in 3 anni.

Tali costi si riferiscono principalmente a:

- Studio ambientale depuratore di Verona (Euro 24.404)
- Analisi depuratori monitoraggio biomasse (Euro 2.934)
- Studio di fattibilità estensione rete fognaria (Euro 3.334)

Diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno ammontano ad Euro 142.940 (Euro 1.366.352 al lordo delle quote di ammortamento) e vengono ammortizzati in 3 anni.

Tali costi, al netto delle quote di ammortamento, si riferiscono principalmente a:

- Software licenze client Microsoft (Euro 21.509)
- Implementazione, sviluppo CPM BOARD (Euro 30.639)
- Implementazione SAP EH & S ambiente salute sicurezza (Euro 35.670)
- Implementazione modulo SAP-PM (Euro 41.549)
- Implementazione sistema B-DASM, licenze gestione lavori pubblici, archiflow pec manager, adeguamento workflow (Euro 11.975)

La voce **Altre** accoglie principalmente le migliorie sui beni di terzi iscritte per un totale di Euro 11.832.185 (Euro 16.819.541 al lordo delle quote di ammortamento) e sono relative al costo sostenuto per interventi di manutenzione della rete idrica, fognaria e degli impianti di depurazione, opere edili e messa in sicurezza

impianti, riparazioni di pompe, chiusini, motori e impianti elettrici operati su beni di proprietà dei precedenti gestori e/o Enti locali.

Inoltre, nella voce altre è compresa l'attività di consulenza legale, tecnica ed economica sostenuta a fronte dell'operazione di Project Financing di 70 milioni di Euro, per un totale di Euro 450.966 (Euro 569.542 al lordo delle quote di ammortamento) e viene ammortizzata in 15 anni sulla scorta della durata del finanziamento ottenuto.

Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta l'analisi delle singole voci delle immobilizzazioni materiali:

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Terreni e fabbricati	130.057	129.339	-718	-0,55
Impianti e macchinario	50.079.348	53.362.277	3.282.929	6,56
Attrezzature industriali e commerciali	1.483.364	1.232.721	-250.643	-16,90
Altri beni	707.820	577.574	-130.246	-18,40
Immobilizzazioni in corso e acconti	11.155.824	10.753.966	-401.858	-3,60
Totale	63.556.413	66.055.877	2.499.464	3,93

Per un maggior dettaglio in merito all'incremento delle immobilizzazioni materiali, si rimanda alla sezione dedicata agli Investimenti della relazione sulla gestione.

La voce **Terreni e fabbricati** ammonta a Euro 129.339 (Euro 138.354 al lordo delle quote di ammortamento sui fabbricati) ed è relativa alla realizzazione di opere edili dell'impianto dell'acquedotto del Comune di Grezzana per Euro 68.862, all'acquisto di terreni per Euro 54.588 a lavori inerenti la fognatura, l'acquedotto e la depurazione.

La voce **impianti e macchinari** ammonta a Euro 53.362.277 (Euro 67.815.118 al lordo delle quote di ammortamento) e si riferisce principalmente a Macchinari presso le C.li dell'acquedotto per Euro 2.039.056, della fognatura per Euro 2.155.636, impianti di depurazione e filtrazione per Euro 5.104.768, condotte e allacciamenti dell'acquedotto per Euro 19.061.599, condotte e allacciamenti della fognatura per Euro 21.836.199, contatori per Euro 1.294.238, onde convogliate per Euro 863.363, apparecchiature COC per Euro 547.534.

La voce **Attrezzature industriali e commerciali** ammonta ad Euro 1.232.721 (Euro 2.621.447) al lordo delle quote di ammortamento) e comprende prevalentemente beni strumentali e strumenti per il laboratorio chimico.

La strumentazione del laboratorio chimico ammonta a Euro 693.273 e le principali voci sono:

- Sistema HPLC (Euro 62.230)
- Autocampionatore per GC-MS (Euro 30.425)
- Cromatografo ionico (Euro 27.000)
- Sistema ICP-MS Agilent 7700 (Euro 85.136)
- Sistema gestione ProLab in Web (Euro 16.788)
- Le attrezzature industriali ammontano a Euro 539.448 e le principali voci sono:
 - Misuratori di portata (Euro 51.551)
 - Ricerca perdite (Euro 25.518)

La voce **altri beni** ammonta ad Euro 577.574 (Euro 1.638.096 al lordo delle quote di ammortamento) e comprende prevalentemente mobili d'ufficio ed arredi, autoveicoli e automezzi di proprietà, nonché macchine elettroniche d'ufficio.

I mobili ammontano a Euro 411.343 e comprendono principalmente gli arredi per gli uffici.

Gli autoveicoli ammontano a Euro 27.184 di cui veicoli Euro 2.406 e gli automezzi industriali ad Euro 24.778.

Le macchine elettroniche d'ufficio ammontano a Euro 139.047 e comprendono stampanti, personal computers, monitor, telefax, rilevatore presenze, centralino Alcatel, Storage, gestionale filavia e dispositivi palmari.

Si segnala che contestualmente alla sottoscrizione del contratto di finanziamento ("*Project Finance*") la società ha stipulato un atto di **privilegio speciale** con il quale la società ha concesso un privilegio speciale di primo e pari grado ai Creditori Privilegiati sui Beni Vincolati (ad eccezione dei crediti presenti e futuri del Costituente relativi all'indennizzo di cui agli artt. 53 e 54 della Convenzione), sui beni che, anche in futuro, potranno sostituire i Beni Vincolati nel corso dell'attività ("*Attrezzature*") ai sensi dell'articolo 46 del TUB; nonché sui crediti, anche futuri, derivanti dalla vendita di alcuno dei Beni Vincolati e delle *Attrezzature* sui quali è costituito Privilegio Speciale (di seguito, congiuntamente, i "*Crediti*").

Il Privilegio Speciale è costituito in favore dei Creditori Privilegiati fino all'importo massimo complessivo di Euro 140 milioni. Il privilegio speciale è stato attualmente trascritto sui beni mobili non registrati per un valore netto contabile al 31/12/2010 pari ad Euro 6.661.931 da aggiornarsi ad Euro 6.519.885 alla data del 31/12/2012 e ad Euro 6.970.734 al 31.12.2013.

Alla fine dell'esercizio le immobilizzazioni in corso sono relative a:

	2013
Spese tecniche di progettazione su rete fognaria, lavori su impianti sollevamento	5.664.353
Spese tecniche di progettazione	49.702
Realizzazione lavori su impianti depurazione, acquedotto e varie	2.815.147
Spese tecniche di progettazione estensione rete idrica, adeguamento impianti acquedotto	2.224.764
Totale	10.753.966

Le aliquote di ammortamento economico-tecnico applicate nell'esercizio, invariate rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

		Aliquote econ.-tecniche
Fabbricati:	Fabbricati	2%-2,5%
	Costruzioni leggere	7,0%
	Opere idrauliche (pozzi, avampozzi)	2,5%
Impianti e macchinario:	Macchinario delle centrali (impianti di sollevam.)	12,0%
	Macchinario centrali fognature (imp. di sollevam.)	10,0%
	Impianti destinati al tratt. e depur. acque	14,0%
	Impianti di filtrazione	8,0%
	Condotte acquedotto	4,0%
	Condotte fognatura	3,0%
	Contatori	5,0%
	Apparecchiatura onde convogliate	12,0%
	Trasformatori per cabine	7,0%

	Serbatoi	2,5%
Attrezzature industriali e commerciali:	Apparecchi e strumenti di misura	10,0%
	Laboratorio chimico	10,0%
	Attrezzi vari	10,0%
Altri beni:	Autoveicoli	14%-12%
	Mobili e macchine per ufficio	10,0%
	Macchine elettrocontabili ed elettroniche	20,0%

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Verso imprese collegate

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
PARTECIPAZIONE VIVERACQUA	18.285	18.285		

Il 30.06.2011 la società ha sottoscritto una quota pari al 73,14% del capitale sociale della neo costituita Viveracqua Scarl. Nel corso del 2011 e 2012 per effetto dell'ingresso di nuovi soci, la partecipazione è diventata pari al 46,88%. Nel 2013 la partecipazione è scesa al 26,93% a seguito dell'ingresso di altri soci.

Ai sensi dell'art 28 D. Lgs. 127/91 e del Principio Contabile nr. 17, così come revisionato dall'OIC, si è deciso di escludere facoltativamente dall'area di consolidamento la collegata - seppur in presenza di influenza notevole - in quanto il bilancio della stessa è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta per motivi quantitativi. Per maggiori dettagli su scopo e natura di tale partecipazione si rinvia a quanto già trattato nella relazione sulla gestione.

4.2. ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Materie prime, sussidiarie e di consumo	498.799	541.282	42.483	8,52
Lavori in corso su ordinazione	378.855	815.430	436.575	115,24
Acconti		4.630	4.630	
Totale	877.655	1.361.342	483.687	55,11

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite per la maggior parte da materiali destinati principalmente alla manutenzione ed all'esercizio degli impianti in funzione e riflettono conseguentemente il fisiologico fabbisogno di scorte.

Lavori in corso su ordinazione.

Tale voce raccoglie la sospensione dei costi afferenti alle opere di urbanizzazione ed alle commesse da rifattare a terzi di durata inferiore ai 12 mesi (metodo della commessa completata), la cui competenza si manifesterà nell'esercizio successivo. Per le opere di durata superiore ai 12 mesi si utilizza il metodo della percentuale di completamento.

Crediti
Crediti verso clienti

Tale voce risulta interamente esigibile entro l'esercizio successivo ed è così composta:

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Crediti per somministrazioni ad utenti:				
- Per somministrazioni	17.508.060	28.632.461	11.124.400	63,54
- Per consumi di competenza (Rateo)	17.640.153	14.346.972	-3.293.181	-18,67
- Fondo svalutazione crediti	-4.684.154	-4.127.377	556.776	-11,89
Crediti verso clienti per altre prestazioni:				
- Per fatture emesse	961.094	1.526.278	565.184	58,81
- Per fatture da emettere	736.969	573.947	-163.023	-22,12
Totale	32.162.123	40.952.280	8.790.157	27,53

I crediti commerciali, sono relativi prevalentemente ai contratti di somministrazione del servizio idrico integrato per prestazioni rese nei 73 Comuni gestiti nella Provincia di Verona.

Tali crediti registrano complessivamente un aumento rispetto all'anno 2012 per effetto della rilevazione del credito per conguaglio ex delibera 643/13 AEEGSI per un totale pari ad Euro 11.717.299 la cui iscrizione in conto economico trova commento successivamente nelle poste relative ai Ricavi e nelle sopravvenienze attive ordinarie.

Di seguito si espone la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER SOMMINISTRAZIONE	4.684.154	1.601.285	2.158.061	4.127.377

Il perdurare della crisi economica ha contribuito ad elevare la tensione che si riscontra nella riscossione dei crediti. I segnali di tale crisi si riscontrano nell'analisi dello scaduto e nella dilazione intercorrente tra il pagamento e la scadenza. Acque Veronesi anche nel 2013 ha affidato l'incarico di recupero crediti ad una società specializzata nella riscossione coattiva la cui attività ha portato al recupero di circa 540 mila Euro.

Quindi il fondo svalutazione crediti, che rappresenta la quantificazione del rischio di insolvenza in relazione ai crediti verso i clienti in essere, ha subito nell'esercizio un significativo utilizzo, così dettagliato:

- ✓ Euro 806.750,25 per crediti di importo inferiori ad Euro 2.500,00 e che risultano scaduti da oltre sei mesi alla data di chiusura dell'esercizio, avvalendosi anche per il 2013 della disposizione ex art. 33, comma 5 del D.L.83/2012 che ha introdotto una presunzione legale sulla certezza del riconoscimento fiscale delle perdite su crediti;
- ✓ Euro 134.536,69 per crediti inesigibili come da dichiarazione dei legali;

- ✓ Euro 71.820,39 per crediti soggetti a procedure concorsuali;
- ✓ Euro 1.144.953,85 per crediti di modesta entità dichiarati inesigibili dalla società di riscossione coattiva incaricata, dopo l'espletamento di tutte le procedure previste dalla legge.

Crediti tributari

Il saldo al 31 dicembre 2013 è così dettagliato:

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
ERARIO C/LIQUIDAZIONE IVA	4.371.712	3.005.208	-1.366.504	-31,26
CREDITI ERARIO PER RITENUTE D'ACCONTO 10%	226		-226	-100,00
CREDITI V/ERARIO PER IMPOSTA SU RIVALUTAZIONE TFR	1.019	6.068	5.050	495,79
CREDITO PER IRES	720.180		-720.180	-100,00
CREDITI PER BOLLO IN ABBONAMENTO	4.591	4.671	79	1,73
TOTAL	5.097.728	3.015.947	-2.081.781	-40,84

Il credito v/Erario per IVA si è generato principalmente dalla differenza fra l'aliquota media (IVA 11%) applicata alle vendite del ciclo idrico integrato e l'aliquota media applicata agli acquisti (circa 19%).

La società ha presentato nel 2013 domanda di rimborso per Euro 3,4 milioni che è stata accolta e liquidata nel mese di luglio 2013.

In sede di dichiarazione annuale iva per l'anno 2013, la società ha già chiesto a rimborso Euro 1,9 milioni.

I Crediti per imposte anticipate ammontano a:

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Imposte anticipate	2.058.017	4.375.860	2.317.843	112,63

Tale voce accoglie il credito per le imposte anticipate derivante dai costi imputati a bilancio nell'esercizio in corso e nei precedenti che diventeranno deducibili fiscalmente solo negli esercizi successivi. Tale voce è principalmente composta dagli accantonamenti e dagli utilizzi al fondo svalutazione crediti, ai fondi rischi ed al fondo oneri futuri per progetti non inseriti nel Piano Operativo 2014-2017.

Si segnala inoltre che il significativo incremento del credito per imposte anticipate è ascrivibile ai risconti passivi dei contributi di allacciamento e del FoNI Finanziario.

Per il dettaglio puntuale di tali voci si rinvia all'apposito prospetto in allegato di cui al punto 14) dell'art. 2427 CC, dal quale emerge che la variazione rispetto all'esercizio precedente è il risultato principalmente dell'effetto combinato di:

- utilizzo dell'accantonamento non deducibile al fondo svalutazione crediti e del fondo oneri per la soppressione della posizione lavorativa a valle della riorganizzazione aziendale avviata sul finire dell'esercizio precedente;
- accantonamento al fondo svalutazione crediti ed ai contributi di allacciamento e FoNI Finanziario.

Crediti diversi esigibili entro 12 mesi

Il saldo al 31 dicembre 2013 è così dettagliato:

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Crediti verso cedenti ramo azienda	202.053		-202.053	-100,00
Crediti verso AATO per contributi	28.316	42.363	14.047	49,61
Acconti a fornitori	11.486	107.048	95.562	831,97
Crediti verso personale	1.161	349	-812	-69,94
Crediti diversi	1.576.149	485.254	-1.090.894	-69,21
Totale	1.819.165	635.015	-1.184.150	-65,09

Di seguito vengono commentate le voci di credito più significative:

Credito verso AATO per contributo: accoglie il credito verso AATO per il contributo per gli acquedotti montani pari ad Euro 28.316 relativo all'anno 2012 ed Euro 14.147 stanziato per l'anno 2013 come da delibera della Giunta Regionale numero 2215 del 3 dicembre 2013.

Acconti a Fornitori: la voce subisce un significativo incremento per effetto degli acconti versati alla società che stampa e distribuisce le bollette per far fronte alle spese vive postali.

La voce **Crediti diversi** accoglie principalmente i contributi conto impianti che sono stati deliberati dalla Regione Veneto ma che non sono ancora stati liquidati (Euro 126 mila). Tali contributi a marzo del 2014 risultano interemenete incassati. La voce accoglie inoltre il contributo delle Regione Veneto ai sensi della D.G.R. n. 430 del 12.04.2011 per la realizzazione di progetti di pubblica utilità sociale (Euro 78 mila) incassato tramite il Comune di Verona a febbraio 2014.

I Crediti diversi esigibili oltre 12 mesi sono così composti:

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Depositi cauzionali	93.763	165.455	71.692	76,46
Totale	93.763	165.455	71.692	76,46

La voce **depositi cauzionali** accoglie le cauzioni versate dall'azienda a fronte della sottoscrizione di contratti di locazione e per l'ottenimento dei diritti di attraversamento.

Disponibilità liquide

Tale voce è così composta:

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Conti correnti bancari e postali	14.211.930	12.510.889	-1.701.040	-11,97
Danaro e valori in cassa	479	866	387	80,73
Totale	14.212.409	12.511.756	-1.700.653	-11,97

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e rappresentano l'ammontare delle disponibilità alla chiusura dell'esercizio, nei conti correnti postali e bancari e del danaro contante depositato nella cassa

interna aziendale. In merito all'incremento di tali giacenze attive si rinvia al commento della posizione finanziaria netta già espresso nella relazione sulla gestione.

Si evidenzia che nell'ambito del contratto di finanziamento la società ha stipulato un atto di pegno sui conti correnti con il quale Acque Veronesi costituisce irrevocabilmente in pegno di primo e pari grado a favore dei Creditori Pignoratizi le somme presenti sui conti correnti accessi e ogni diritto presente e futuro su tali conti (incluso il diritto alla restituzione del saldo di volta in volta esistente sui Conti) inclusi tutti i futuri pagamenti fatti da terzi o per ordine del Costituente sui Conti.

4.3. RATEI E RISCONTI

Tale raggruppamento è così composto:

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Ratei e risconti attivi	1.612.361	1.673.271	60.911	3,78
Totale	1.612.361	1.673.271	60.911	3,78

La voce **risconti attivi** accoglie principalmente la quota rinviata agli esercizi successivi, relativa a costi per commissioni di "up front" per circa Euro 1,48 milioni, liquidate a fronte della concessione del prestito di Euro 70.000.000, che sono state ripartite sull'intera durata del finanziamento (31.12.2024).

La voce accoglie inoltre la quota rinviata agli esercizi successivi dei canoni telefonici, noleggi e tasse possesso veicoli, polizze assicurative e buoni pasto.

Il rilascio del risconto per l'anno 2013 è pari a circa Euro 116 mila.

5. ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Passivo

5.1. PATRIMONIO NETTO

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Capitale sociale	1.122.558	1.128.093	5.535	0,49
Riserva sovrapprezzo quote	76.869	94.330	17.461	22,72
Riserva legale	336.376	336.376		
Utili (perdite) portati a nuovo	2.518.926	3.128.397	609.471	24,20
Utile (perdita) dell'esercizio	609.471	2.584.858	1.975.386	324,11
Totale	4.664.200	7.272.053	2.607.853	55,91

I movimenti del patrimonio netto sono la conseguenza della destinazione dell'utile del precedente esercizio come da verbale di approvazione del bilancio.

Per quanto concerne il prospetto dei movimenti intervenuti nei singoli conti di patrimonio netto ed alla loro suddivisione in relazione allo loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione in precedenti esercizi, si rimanda agli allegati del presente documento.

Gli incrementi del capitale sociale e della Riserva sovrapprezzo quote sono imputabili all'ingresso nella compagine sociale dei comuni di Illasi e Caldiero.

5.2. FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione e i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Fondo rischi diversi	480.476	76.137	54.486	502.128
Fondo oneri futuri	1.535.237	274.919	1.322.373	487.784

Fondo rischi diversi: si è ritenuto di dover procedere all'accantonamento di:

Euro 10 mila per far fronte a spese legali e/o richieste di risarcimenti in merito a vertenze inerenti i lavoratori dipendenti e Euro 66 mila per assistenza professionale in campo tributario e fiscale.

Si è proceduto inoltre all'utilizzo dei fondi accantonati per rischio cause del personale (Euro 2.138) franchigie (Euro 46 mila) e per sanzioni amministrative (Euro 5,7 mila).

Il fondo oneri futuri comprende:

- l'accantonamento sentenza Corte Costituzionale 335/2008: per gli utenti ad un depuratore non allacciati del comune di Roncà (Euro 30 mila);
- accantonamento fondi oneri futuri per eventuale necessità di revisione dei progetti non inseriti nel Piano Operativo Quadriennale per Euro 245 mila;
- l'utilizzo del Fondo non allacciati depurazione per Euro 26 mila;
- l'utilizzo dell'accantonamento effettuato nel 2012 per la soppressione posizioni lavorative a seguito di ri-organizzazione avvenuta nel mese di gennaio 2013 per Euro 1.088;

- il rilascio del fondo di Euro 208 mila accantonato per stima della potenziale restituzione della remunerazione del capitale investito (7%) applicata nell'anno 2011 dopo essere stata soppressa dal referendum del Giugno 2011 che ai sensi della delibera AEEGSI numero 273 del 25.06.2013 non risulta dovuta dalla scrivente società.

5.3. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	2012	2013
TFR iniziale	5.208.804	5.333.515
Quota maturata e stanziata a conto economico	885.659	852.796
Indennità liquidate	-63.888	-59.448
Anticipi TFR	-128.599	-60.768
Imposta sostitutiva su rivalutazione	-18.525	-11.170
TFR destinato ai fondi pensione e Tesoreria INPS	-549.937	-573.138
Saldo finale	5.333.514	5.481.786

Tale posta corrisponde al valore complessivo delle indennità di fine rapporto di lavoro maturate dal personale in servizio alla fine dell'esercizio in esame secondo il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) vigente, al netto delle anticipazioni concesse ai sensi dell'art. 1 della legge n. 297/82.

Tale voce si movimenta per la rivalutazione del TFR maturato alla fine dell'esercizio precedente, per le liquidazioni e per i versamenti al fondo pensione integrativa "Pegaso" e/o INPS a seconda della scelta operata dai dipendenti, e per il versamento dell'imposta sostitutiva ai sensi della legge 47/200 e successive modifiche.

5.4. DEBITI

Debiti verso banche

Il debito verso banche al 31.12.2013 ammonta ad Euro:

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Eseguibili entro l'esercizio				
- c/c bancari e postali	5.505.548	3.909.908	-1.595.640	-28,98
- rimborso quota capitale mutui	7.474.482	6.256.482	-1.218.000	-16,30
Eseguibili oltre l'esercizio				
- mutui	2.942.174	2.747.692	-194.482	-6,61
- altri prestiti	62.720.000	58.161.082	-4.558.918	-7,27
Totale	78.642.205	71.075.165	-7.567.040	-9,62

I **debiti verso banche a breve termine** subiscono un decremento per effetto della maggiore disponibilità di cassa generata dal flusso di fatturazione.

Per l'analisi dei flussi si rinvia all'allegato Rendiconto Finanziario.

I **debiti a lungo termine** subiscono una variazione per effetto della restituzione delle prime due rate del Finanziamento in pool (Euro 7.280 mila); tale decremento è stato mitigato dall'utilizzo sul finire del 2013

della prima *tranche* (Euro 1,5 milioni) di una sovvenzione a medio termine di Euro 5 milioni in essere con Banco Popolare società cooperativa.

Per ulteriori dettagli, si rimanda al "Prospetto elenco mutui al 31.12.2013" in allegato al presente documento.

Il finanziamento in pool è coperto dal rischio di oscillazione del tasso di interesse sull'ammontare pari all'80% del valore massimo utilizzabile (Euro 70 milioni) attraverso l'utilizzo di uno strumento finanziario derivato denominato "*interest rate swap*" del tipo "*plain vanilla-in amortizing*". Il valore nozionale del derivato è pari a Euro 56 milioni ed ha un piano di ammortamento speculare a quello del mutuo essendo la sua natura di pura copertura ovvero di "*hedging*".

Per l'analisi finanziaria si rimanda alla Relazione sulla Gestione circa l'operazione di Project Financing che è stata perfezionata nel corso dell'esercizio 2012 ed ai commenti del rendiconto finanziario in allegato al presente documento.

Rimangono ancora in essere i mutui che Acque Veronesi ha provveduto ad accollarsi nel 2009 come da seguente tabella:

	31/12 2013
MUTUO DEPURATORE S.BONIFACIO 2986	1.038.462
MUTUO FOGN.MONTECCHIA-MONTEFORTE 6083589	766.667
MUTUO FOGNATURA TERROSSA 2984	580.638
MUTUO FOGNATURA RONCA' 2985	556.408

Per una esposizione analitica si rinvia alla apposita tabella allegata al presente documento

Acconti

Tale voce è così composta:

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Da clienti per urbanizzazioni pagate e non eseguite	46.925	2.010	-44.915	-95,72
Da clienti per allacciamenti pagati e non eseguiti	498.966	317.980	-180.986	-36,27
Da clienti per commesse da rifattare	247.295	674.797	427.502	172,87
Totale	793.187	994.767	201.601	25,42

Gli acconti da clienti comprendono gli importi anticipati per nuovi allacciamenti, urbanizzazioni o lavori non ancora eseguiti al 31 dicembre 2013 che si prevede vengano realizzati entro l'anno successivo.

Debiti verso fornitori

La voce in oggetto è integralmente dovuta entro l'esercizio successivo.

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Debiti verso fornitori	12.142.758	14.966.592	2.823.834	23,26
Debito verso fornitori per fatture da ricevere	6.365.760	7.683.776	1.318.016	20,70
Totale	18.508.519	22.650.368	4.141.849	22,38

Debiti tributari

La voce in oggetto è integralmente dovuta entro l'esercizio successivo.

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Imposte sul reddito (IRES-IRAP)	24.869	3.090.817	3.065.948	12.328,39
Debiti verso erario per ritenute	384.306	382.619	-1.687	-0,44
Altri debiti tributari	9.050		-9.050	-100,00
Totale	418.225	3.473.435	3.055.211	730,52

I debiti tributari si riferiscono al debito verso l'erario per il saldo Ires e Irap sul reddito dell'anno 2013, al netto degli acconti versati.

Debiti verso Erario per ritenute: comprende le ritenute irpef per lavoro dipendente e collaboratori relative al mese di dicembre che sono state versate nel mese di gennaio 2014.

Debiti verso istituti di previdenza

La composizione della voce è la seguente:

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
- INPDAP	341.319	344.394	3.075	0,90
- INPS	222.483	248.902	26.419	11,87
- INAIL	-25.407	-18.520	6.887	-27,11
- FASI		3.593	3.593	
- Debiti previdenziali stimati	397.845	394.746	-3.099	-0,78
Totale	936.239	979.114	42.876	4,58

La voce si riferisce ai debiti dovuti al 31 dicembre 2013 verso i citati istituti di previdenza per i contributi a carico della Società e a carico dei dipendenti calcolati sulle retribuzioni, mensilità aggiuntive, premi e ferie, il cui pagamento è in parte avvenuto nei mesi successivi. Per quanto concerne l'INAIL la società, nonostante l'aumento del costo inail del 2013 di circa Euro 11 mila rispetto al 2012 dovuto all'aumento delle retribuzioni, registra un saldo a credito anche per l'anno 2013, perché solo in fase di consuntivazione del debito si applica lo sconto del 12% (riduzione del premio per ottenimento certificazione in materia di sicurezza BS OHSAS 180001).

La voce **Debiti previdenziali stimati**, contiene la stima degli oneri previdenziali su quattordicesima, premio di produzione e ferie non godute stanziati al 31.12.2013.

Altri debiti

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Debiti cauzionali da utenti	3.716.977	3.809.133	92.155	2,48
Debiti verso il personale	1.652.319	1.409.895	-242.424	-14,67
Debiti verso AATO - contributi solidarietà	1.173.234	426.761	-746.473	-63,63
Debiti verso AATO - contributi Comunità montane	1.052.946	1.052.946		
Debiti verso Regione per contributo c/impianti	772.491	577.913	-194.578	-25,19
Debiti verso Pagaso	168.469	177.550	9.081	5,39
Debiti verso Comuni per rate mutui	4.909.150	4.037.742	-871.408	-17,75
Debiti verso cedenti ramo azienda	5.040	5.040		
Debiti per bollette negative e doppi pagamenti	2.984.532	1.990.652	-993.880	-33,30
Altri Debiti	1.169.252	1.652.930	483.677	41,37
Totale	17.604.410	15.140.361	-2.463.849	-14,00

La voce **depositi cauzionali** accoglie i debiti per depositi cauzionali ricevuti dagli utenti al momento della sottoscrizione del contratto di fornitura di servizio. Essa è classificata fra i debiti oltre 12 mesi vista la scarsa movimentazione.

I **debiti verso personale** includono il corrispettivo dovuto ai dipendenti per il premio di produttività, per le ferie maturate e non godute al 31 dicembre 2013 e parte della 14^a mensilità che verrà erogata nell'esercizio successivo.

Il **debito verso AATO-contributo solidarietà** si riferisce alle somme che Acque Veronesi deve corrispondere ad AATO in relazione ai contributi di solidarietà e solidarietà internazionale. Al Fondo di solidarietà, istituito dal 1° gennaio 2009 ed interamente liquidato ad AATO durante il 2010, si è aggiunto anche un Fondo di solidarietà internazionale, finanziato a partire dal 1° gennaio 2010, mediante l'applicazione di un incremento tariffario pari ad Euro 0,005 per ogni metro cubo di acqua erogata. Si evidenzia che la Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (AATO Veronese) ha disposto la sospensione dell'applicazione dei contributi di solidarietà sociale ed internazionale a partire dal 1° gennaio 2013 in attesa che sia chiarito il quadro normativo e le rispettive competenze in materia tariffaria fra Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) ed AATO.

Il **debito per contributi Comunità montane** rappresenta l'importo da versare all'AATO ex art. 12 L.R. n. 5 del 1998 per il solo esercizio 2008. Tramite lo stesso, però, AATO garantisce un contributo di pari importo ad Acque Veronesi per la realizzazione di una serie di interventi; quindi, al fine di evitare movimentazioni finanziarie inutili, viene mantenuto nelle casse di Acque Veronesi salvo conguaglio a fine lavori.

Il **debito verso Regione per contributi conto impianto** accoglie i contributi parziali incassati dalla Regione ma che sono inerenti ad opere non ancora sottoposte a collaudo finale o in attesa della definitiva attestazione del diritto al contributo.

I **debiti verso i Comuni per rimborso rate mutui** rappresentano le rate dei mutui accesi dai comuni gestiti per finanziare opere del Servizio Idrico integrato che ai sensi del D. lgs 152/2006 e della Convenzione rimangono a carico della società e non ancora rimborsate alla scadenza dell'esercizio.

La voce **Altri debiti** comprende prevalentemente: Euro 38.995 per canoni di attraversamento e derivazione acqua, Euro 273.987 per Tosap/Cosap, Euro 1.054.934 per il rimborso richiesto dai comuni di Lavagno, Badia Calavena, Tregnago e Colognola ai Colli delle spese da loro sostenute per la fornitura di acqua potabile e depurazione loro addebitata dai consorzi Covise e Vr est; sulla intera debenza di tale richiesta è in corso un approfondimento a valle delle novità introdotte dalla delibera 585/2012 e 643/2013 della AEEGSI.

5.5. RATEI E RISCONTI

La composizione dei ratei e risconti passivi è la seguente:

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Risconti passivi - contributo in conto impianti	4.938.162	5.655.404	717.242	14,52
Risconti passivi - contributo per allacciamento		2.128.964	2.128.964	
Risconti passivi - FoNI Finanziario		6.938.071	6.938.071	
Totale	4.938.162	14.722.440	9.784.277	198,14

La voce **risconti passivi per contributi in conto impianti** ammonta ad Euro 5.655.404 e accoglie le somme ricevute dalla Regione Veneto, tramite il Consiglio di Bacino, a titolo di contributo per la realizzazione di interventi di vario tipo. Tali contributi vengono rilasciati a conto economico sulla base della vita utile dell'opera alla quale si riferiscono, a partire dal momento dell'entrata in funzione dei beni oggetto del contributo.

Nella voce oggetto di commento sono contemplati i soli contributi a titolo definitivo relativi alle opere entrate in funzione, al netto della quota rilasciata a conto economico. I contributi incassati a titolo di acconto relativamente alle opere in fase di realizzazione sono stati indicati nella voce Debiti verso Regione per contributi c/impianti.

La quota di competenza del 2013, rilasciata a Conto Economico, è pari ad Euro 281.588 e si riferisce:

INTERVENTO	CONTRIBUTO TOTALE	QUOTA ANNUA CONTRIBUTO 2013	RISCONTO PASSIVO 2013
Realizzazione lavori Acquedotto Nogara-Gazzo	1.000.000	40.000	820.000
Rifacimento reti di distribuzione idrica comuni ex Cisiag (Fratta Gorzone)	1.145.000	45.800	938.900
Ristrutturazione rete fognaria Sanguinetto (Boschetti)	500.000	50.000	375.000
Realizzazione vasca volano comuni ex "Cogefo"	430.000	43.000	322.500
Realizzazione lavori potabilizzatori Grezzana e Nesente	675.291	33.765	590.879
Realizzazione rete fognaria nelle frazioni di Rosaro, Busoni e Corso (Grezzana)	898.830	13.482	885.348
Rete fognaria Sant'Anna d'Alfaedo (frazioni Fosse, Ronconi e Vaona)	627.000	18.739	559.057
Estensione rete fognaria Comune di Minerbe Via Trento, Crosarona e Trieste	400.000	12.000	363.674
Estensione rete fognaria in zona attualmente non servite (Boschi Sant'Anna)	100.000	1.500	98.500
Completamento seconda fase schema fognario consortile (4° lotto)	670.608	20.118	600.195

Estensione rete fognaria in zona attualmente non servite (Belfiore)	106.127	3.184	101.351
TOTALI	6.552.856	281.588	5.655.404

Per quanto concerne gli altri risconti passivi relativi a contributi su investimenti, non essendo questi ultimi ancora entrati in funzione, le quote sono interamente da considerarsi oltre gli esercizi successivi.

La voce **risconti passivi per contributi per allacciamento** accoglie il rinvio agli esercizi futuri della quota dei contributi di allacciamento incassati dagli utenti ma non correlata ai costi per gli allacciamenti capitalizzati e che entrando nel coacervo dei beni strumentali della società, sono soggetti all'ordinario procedimento di ammortamento.

La voce **risconti passivi per FoNI Finanziario** ammonta ad Euro 6.938.071 ed è così composta:

Valore	Descrizione
4.706.780,05	FoNI 2013 da portare a contributo a fondo perduto. È il minore tra gli investimenti realizzati nel 2013 al netto dei contributi e il FoNI previsto dal modello tariffario per il 2013 al netto dell'effetto fiscale del 27,5% come da art 23.1 delibera 643/2013 (nel 2013 sono gli investimenti realizzati ad essere inferiori).
-368.794,09	Quota annua del contributo. 171.797,47 è il 3,65% del FoNI a fondo perduto 2013 determinato come sopra; 196.996,62 è il 7,3% del FoNI a fondo perduto 2012 determinato come sotto.
2.698.583,83	FoNI 2012 da portare a contributo a fondo perduto. È il minore tra gli investimenti realizzati nel 2012 al netto dei contributi e il FoNI previsto dal modello tariffario per il 2012 al netto dell'effetto fiscale del 27,5% come da art 23.1 delibera 643/2013 (nel 2012 è il FoNI ad essere inferiore).
-98.498,31	Quota annua del contributo. È il 3,65% del FoNI a fondo perduto 2013 determinato come sopra.

Si precisa che il contributo a fondo perduto, così come denominato dalla Deliberazione 643/2013 AEEGS, è da considerarsi a tutti gli effetti come contributo in conto impianto, in quanto finalizzato alla realizzazione di nuovi investimenti, individuati come prioritari, inclusi nei programmi degli interventi ex art.149 comma 3 D.lgs. 152/2006.

Conti d'ordine

La voce comprende:

	2013
- Fidejuss. decennale a favore dell'AATO Veronese	3.000.000
- Fidejussioni Assicurativa Rimborso Iva	8.217.702
- Altre fidejussioni	2.622.222
- Cessione credito all'indennizzo	75.902.870
Totale	89.742.793

La società ha rilasciato, attraverso Unicredit, una fidejussione di Euro 3 milioni a garanzia degli adempimenti previsti dalla Concessione di affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato in favore dell'AATO Veronese ora Consiglio di Bacino. Si è inoltre ritenuto di evidenziare le Fidejussioni in essere presso le principali compagnie assicurative a fronte delle richieste del rimborso Iva del secondo trimestre 2010, anno 2010, terzo trimestre 2011, anno 2011 e anno 2012 che ai sensi dell'art.38 del Dpr 633/72 sono state fornite all'Agenzia delle Entrate a copertura della somma erogata comprensiva degli interessi. Tali polizze hanno una durata di tre anni. Le altre fidejussioni sono state rilasciate a favore della Provincia di Verona e di altri Comuni per la garanzia del ripristino delle strade a seguito di interventi della scrivente. Si segnala inoltre che, come previsto da D.lgs 152/2006, e già commentato precedentemente, la Società dovrà provvedere a rimborsare durante il rimanente periodo della concessione (2031) circa Euro 77 milioni di mutui accesi dai precedenti gestori e/o Comuni.

Si evidenzia inoltre che a garanzia dell'impegno assunto con la sottoscrizione del contratto di finanziamento (Project Finance) Acque Veronesi ha in essere dei contratti accessori di garanzia tra i quali si segnalano:

- **cessione del credito all'indennizzo:** Acque Veronesi cede e trasferisce irrevocabilmente a scopo di garanzia a favore dei Cessionari ("pool") l'indennizzo spettante ad Acque Veronesi di cui all'art.53 della convenzione AATO stipulata in data 15.02.2006, come successivamente modificata in data 27.07.2012, e che alla data del 31.12.2012 ammonta ad Euro 75.902.870.
- **cessione dei crediti contratti di progetto:** in virtù del quale il "pool" costituito dai 6 istituti che hanno concesso il finanziamento è divenuto titolare dei potenziali crediti (i "Crediti Contratti di Progetto") che dovessero sorgere nei confronti dei soggetti per i contratti d'appalto di importo superiore al milione di Euro.

6. CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, suddivisi per settore, sono i seguenti:

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Ricavi delle vendite e prestazioni:				
- Acqua	37.920.537	39.434.821	1.514.284	3,99
- Fognatura	16.484.099	17.371.041	886.942	5,38
- Depurazione	21.953.027	25.047.116	3.094.089	14,09
Ricavi per prestazioni di servizi:				
- Acqua	2.044.654	31.322	-2.013.333	-98,47
- Fognature	610.389	9.049	-601.340	-98,52
- Prestazioni accessorie ad utenti	1.008.313	866.201	-142.112	-14,09
Ricavi da Conguaglio MTI:				
- Conguaglio MTI		7.135.183	7.135.183	
- Conguaglio MTI n-2				
- FoNI finanziario		-4.706.780	-4.706.780	
- Quota annua FoNI finanziario		368.794	368.794	
Totale	80.021.019	85.556.746	5.535.726	6,92

L'incremento del fatturato rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'effetto dell'incremento tariffario del 9,4% mitigato da minori m³ erogati (da 63.733.932 a 61.187.853).

I ricavi per prestazioni di servizi, si riferiscono ai ricavi per gli allacciamenti (Euro 40 mila) alla rete idrica e fognaria, ricavi relativi ad urbanizzazioni (Euro 66 mila), ai ricavi per lievi e sigilli morosità (Euro 201 mila) e ai ricavi per Diritti fissi e sopralluoghi utenza (Euro 599 mila) che si riferiscono all'addebito all'utente dei costi sostenuti nell'ambito della pratica di attivazione di nuova utenza, come da disposizione AATO.

Nel corso dell'esercizio 2013 si è proceduto a riscontare i ricavi di allacciamento per Euro 2,1 milioni in ossequio a quanto stabilito dalla deliberazione AEEGSI del 643 del 27.12.2013 che equipara i contributi di allacciamento ai contributi a fondo perduto in conto capitale, erogati da qualsiasi soggetto pubblico o privato, e finalizzati alla realizzazione degli investimenti del Sistema idrico integrato. Il Risconto è stato comunque oggetto di variazione in aumento del reddito imponibile ai sensi della Risoluzione Ministeriale 31/5/2000 n. 78/E, ed oggetto di determinazione di imposte anticipate.

Negli esercizi precedenti tali contributi erano interamente contabilizzati come ricavi di competenza e come tali contribuivano anche al reddito imponibile. Nell'esercizio 2012 il valore dei contributi di allacciamento ammontava a Euro 2,6 milioni e se si fosse adottato il medesimo criterio di contabilizzazione seguito nel 2013 il risultato di esercizio sarebbe stato ridotto di circa Euro 1,78 milioni. Tale effetto sarebbe però stato compensabile con l'iscrizione del conguaglio 2012 che ammonta a circa Euro 1,98 milioni come evidenziato oltre in sede di commento delle sopravvenienze attive.. Sulle

motivazioni del recepimento delle disposizioni regolatorie a partire dal bilancio 2013 è stata fornita ampia spiegazione nella Relazione sulla gestione del 2012 e del presente esercizio.

Ricavi per area geografica

I ricavi citati sono stati realizzati interamente nella provincia di Verona con prevalenza dell'area cittadina.

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-1.116.927	456.575	1.573.502	-140,88

La voce si riferisce a costi per materiali e prestazioni di terzi in relazione a lavori di urbanizzazione e conto terzi che non si sono ancora completati alla chiusura dell'esercizio e sono stati sospesi al fine di correlarli con i relativi ricavi.

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Sono stati capitalizzati nella voce "immobilizzazioni materiali" i seguenti costi:

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	268.533	228.441	-40.092	-14,93

La voce comprende i costi relativi al materiale di consumo utilizzato per la costruzione di impianti aziendali e per le manutenzioni incrementative effettuate per adeguamento tecnologico degli impianti produttivi.

Altri ricavi e proventi

La sottovoce altri ricavi è così composta:

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Sopravvenienze attive	1.281.469	1.980.908	699.439	54,58
Contributi in conto esercizio	1.371.387	308.637	-1.062.750	-77,49
Contributi in conto impianti	484.300	281.588	-202.712	-41,86
Rimborso costi personale	28.974	4.536	-24.438	-84,35
Indennizzi e rimborso danni	41.944	24.863	-17.081	-40,72
Lavoro conto terzi	1.259.126	111.588	-1.147.538	-91,14
Rilascio Fondi non tassato	1.275.954	1.376.859	100.904	7,91
Altre prestazioni	354.892	365.817	10.925	3,08
Totale	6.098.043	4.454.796	-1.643.257	-26,95

Sopravvenienze attive: sono componenti economici relativi a valori stimati che non derivano da errori. La voce ammonta ad Euro 1.980.908 ed è quasi interamente imputabile alla differenza tra il conguaglio 2012 (Euro 4.582.116,91) ed il FoNI Finanziario 2012 (Euro 2.698.583,83) al netto della quota di rilascio del 2012 (Euro 98.498,31).

Contributi in conto esercizio: trovano collocazione in questa voce:

- la valorizzazione dei certificati verdi maturati al 31.12.2013 dal cogeneratore del Depuratore città di Verona (Euro 246 mila);
- il contributo per l'esercizio 2013 concesso dal Comune di Verona a fronte del progetto di impiego di lavoratori socialmente utili (Euro 49 mila);
- il contributo Acquedotti Montani per l'esercizio 2013 concesso dall'AATO (Euro 14 mila);

Contributi in conto impianti: sono relativi al rilascio della quota del contributo di competenza dell'esercizio in misura corrispondente alla quota di ammortamento imputate per i cespiti di riferimento, come da tabella allegata:

INTERVENTO	CONTRIBUTO TOTALE	QUOTA ANNUA CONTRIBUTO 2013
Realizzazione lavori Acquedotto Nogara-Gazzo	1.000.000	40.000
Rifacimento reti di distribuzione idrica comuni ex Cisiag (Fratta Gorzone)	1.145.000	45.800
Ristrutturazione rete fognaria Sanguinetto (Boschetti)	500.000	50.000
Realizzazione vasca volano comuni ex "Cogefo"	430.000	43.000
Realizzazione lavori potabilizzatori Grezzana e Nesente	675.291	33.765
Realizzazione rete fognaria nelle frazioni di Rosaro, Busoni e Corso (Grezzana)	898.830	13.482
Rete fognaria Sant'Anna d'Alfaedo (frazioni Fosse, Ronconi e Vaona)	627.000	18.739
Estensione rete fognaria Comune di Minerbe Via Trento, Crosarona e Trieste	400.000	12.000
Estensione rete fognaria in zona attualmente non servite (Boschi Sant'Anna)	100.000	1.500
Completamento seconda fase schema fognario consortile (4° lotto)	670.608	20.118
Estensione rete fognaria in zona attualmente non servite (Belfiore)	106.127	3.184
TOTALI	6.552.856	281.588

Lavori conto terzi: il ricavo si riferisce ai corrispettivi richiesti a terzi a fronte della realizzazione di infrastrutture.

La voce **Altre prestazioni** include prevalentemente addebiti agli utenti per chiusure contatori (Euro 207 mila), proventi per rilascio pareri di urbanizzazione (Euro 46 mila), corsi di formazione (Euro 27 mila), quota sponsorizzazione progetto Acqua 2013 (Euro 50 mila), Rimborso spese pubblicazione bando esito gara (Euro 10 mila).

Rilascio Fondi raccoglie prevalentemente:

- l'utilizzo del Fondo oneri futuri relativo alla soppressione posizioni lavorative a seguito riorganizzazione (Euro 1.088.000);
- l'utilizzo del Fondo accantonamento sentenza Corte Costituzionale 335/2008 per Euro 26 mila;
- Il rilascio, ai sensi della Delibera AEEG 273/2013 del Fondo oneri per stima potenziale restituzione remunerazione del capitale investito (7%) applicata nell'anno 2011, in quanto non dovuta per Euro 208 mila.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Materiali, ricambio e di consumo	1.919.166	1.698.949	-220.216	-11,47
Energia elettrica	16.439.872	17.208.144	768.272	4,67
Carburante	328.082	309.536	-18.546	-5,65
Cartoleria	34.352	36.178	1.827	5,32
Gas per depuratore	8	1.465	1.457	17.991,36
Totale	18.721.479	19.254.273	532.794	2,85

I costi compresi in questa voce riguardano tutti gli acquisti di beni effettuati nel corso dell'anno e destinati ad essere impiegati nella produzione o nella vendita.

Materiali, ricambio e di consumo: rappresentano materiali acquistati per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria.

I costi di **energia elettrica** sono prevalentemente afferenti agli impianti di sollevamento acqua (73%) e impianti di depurazione (19%). Nell'esercizio 2013 sono stati utilizzati 99,34 milioni di kwh contro i 104,74 milioni dell'esercizio precedente per effetto dell'elevata piovosità registrata nell'anno a cui sono conseguiti consumi d'acqua inferiori alla media. L'aumento dei costi relativi all'energia elettrica deriva principalmente dall'incremento del prezzo medio della stessa verificatosi nel triennio 2011-2013. L'aumento rilevato nel periodo è interamente riconducibile all'incremento delle componenti tariffarie fiscale e parafiscale.

La **voce carburante** è per il 90% afferibile al costo sostenuto dal personale operativo per l'uso degli autoveicoli industriali e commerciali ed è inoltre inclusiva della quota parte di iva indetraibile ai sensi di legge.

Costi per servizi

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Spese per lavori, manutenzioni, allacciamenti	5.968.420	7.731.679	1.763.260	29,54
Spese per conduzione impianti	1.864.441	1.371.425	-493.016	-26,44
Spese accessorie automezzi	83.032	78.373	-4.659	-5,61
Manutenzione hardware-software e attrezzature	141.736	129.841	-11.895	-8,39
Trattamento fanghi	3.244.796	2.883.433	-361.363	-11,14
Smaltimento rifiuti	265.432	283.003	17.571	6,62
Servizio autospurgo	853.804	1.379.812	526.008	61,61

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Pulizia e taglio erba, trasporti e facchinaggi	335.781	375.946	40.165	11,96
Spese Postali	61.867	46.335	-15.532	-25,11
Telefonia fissa e mobile	369.301	343.121	-26.180	-7,09
Spese recapito ed esazione bollette	580.966	557.997	-22.968	-3,95
Stampa bollette	97.528	79.180	-18.348	-18,81
Lettura contatori	596.434	642.213	45.779	7,68
Costi per il personale	326.268	341.003	14.734	4,52
Lavoro interinale	563.467	472.148	-91.318	-16,21
Consulenze, prestaz. professionali, legali e notarili	961.052	905.715	-55.337	-5,76
Compensi a sindaci	45.397	52.295	6.899	15,20
Compensi a società di revisione	19.850	16.550	-3.300	-16,62
Compensi ad amministratori	78.204	76.500	-1.704	-2,18
Assicurazioni	326.062	299.422	-26.640	-8,17
Pubblicità e promozioni	179.268	290.821	111.553	62,23
Oneri contratto di servizio	2.939.591	2.976.628	37.037	1,26
Diverse	236.216	188.423	-47.794	-20,23
Totale	20.138.912	21.521.363	1.382.951	6,87

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisizione di servizi industriali, commerciali e amministrativi connessi all'attività della Società.

Spese per lavori e manutenzioni e riparazioni: la voce comprende tutti i costi sostenuti, tramite imprese appaltatrici, per la manutenzione di reti e impianti, nonché per le prestazioni di lavori per conto di terzi. Si ricorda che la società ha in gestione tutti i beni di proprietà dei precedenti gestori e/o enti locali sui quali, per obbligo convenzionale, sostiene i costi di manutenzione ordinaria, mentre la manutenzione straordinaria è capitalizzata nelle voce "migliorie su beni di terzi".

Tale voce riscontra un incremento significativo (Euro 1.763 mila) rispetto al precedente esercizio. Tale incremento deve però essere analizzato unitamente alla variazione dei lavori in corso su ordinazione e alle prestazioni delle imprese relativamente alle commesse da rifattare. L'incremento effettivo dei costi delle imprese che emerge dal controllo di gestione è pari ad Euro 1,4 mln.

Spese per conduzione impianti: la voce accoglie i costi sostenuti per la conduzione degli impianti di sollevamento fognario e di depurazione affidati ad appaltatori terzi sulla base di specifici capitolati d'appalto ed evidenzia una riduzione di Euro 493 mila.

Spese accessorie automezzi: la voce comprende prevalentemente i costi sostenuti per le manutenzioni delle vetture e dei mezzi aziendali (Euro 51 mila rispetto ai 56 mila del 2012) costi sostenuti per i pedaggi autostradali (Euro 7 mila) e lavaggi vetture e mezzi aziendali (Euro 6 mila), penalità e rimborso danni (Euro 3,5 mila).

Trattamento Fanghi: la voce evidenzia un significativo decremento rispetto all'esercizio precedente da un lato per il calo delle tariffe applicate per tipologia di servizio, dall'altro per una riduzione dei fanghi prodotti riconducibile ad una ottimizzazione nell'utilizzo degli impianti di essiccaimento.

La voce **Servizio autospurgo** registra un incremento rispetto al precedente esercizio imputabile in buona parte al mancato rinnovo della autorizzazione per il trattamento dei reflui derivanti dalle operazioni di pulizia delle condotte fognarie presso il Depuratore di Verona ed alla temporanea sospensione della stessa presso il depuratore di Vangadizza a causa dei lavori di manutenzione e adeguamento per prescrizione AIA che hanno comportato il ricorso a servizi esterni.

Le **spese recapito ed esazione bollette:** raccolgono le spese di recapito delle bollette e il decremento è sostanzialmente imputabile al fatto che il servizio è stato affidato per quasi la totalità dei comuni gestiti a società private invece delle Poste Italiane.

La voce **stampa bollette** registra un sensibile decremento rispetto al precedente esercizio per effetto dell'aggiudicazione dell'appalto ad una ditta che offre un prezzo più vantaggioso rispetto al precedente fornitore.

La voce **Lettura contatori**: registra un sensibile aumento rispetto al precedente esercizio per effetto di una riorganizzazione del servizio che ha permesso di avere nell'anno 2013 una maggiore regolarità nell'espletamento dell'attività stessa. Il numero delle letture è passato da nr. 556.180 del 2012 a nr. 555.470 del 2013 ma è aumentato il numero delle letture effettuato nei comuni della provincia di Verona che sono più costose. L'incremento è da attribuire al maggior numero di sigilli contatori effettuati nel 2013.

La voce **Costi per il personale** comprende i buoni pasto e la formazione del personale che riscontra un incremento di circa Euro 15 mila rispetto all'esercizio precedente dovuto alla maggior spesa per i buoni pasto.

La voce **Lavoro interinale** subisce un significativo decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto si è ricorsi in misura inferiore all'esercizio precedente a tale servizio.

La voce **prestazioni professionali e consulenze**: comprende rispettivamente, principalmente le spese per prestazioni di carattere amministrativo-fiscale (Euro 50 mila), incarico al medico competente (Euro 49 mila), assistenza nell'attività di recupero crediti (Euro 91 mila), assistenza implementazione nuovo modello organizzativo (Euro 40 mila) assistenza legale per cause (Euro 86 mila). Le consulenze sono relative alle nuove implementazioni e alla gestione dei software (Euro 49 mila), consulenze in campo di appalti pubblici (Euro 6 mila), analisi di impatto ambientale, scariche atmosferiche, impatto acustico (Euro 91 mila) compensi organismo di vigilanza (Euro 33 mila), consulenza analisi strutturazione del debito (Euro 45 mila), prestazione società riscossione coattiva (Euro 50 mila). La voce comprende inoltre Euro 131 mila afferenti i contratti di collaborazione a progetto in particolare con i lavoratori socialmente utili a seguito di convenzione stipulata con il comune di Verona, conclusasi nel mese di maggio e il compenso per l'organismo di vigilanza per Euro 32,6 mila.

La voce **comunicazioni e pubblicazioni**: comprende le spese sostenute per pubblicizzare le iniziative che Acque Veronesi ha promosso nel corso dell'esercizio.

La voce **Oneri contratto di servizio** include oneri relativi ai contratti di servizi in essere con il gruppo AGSM per servizi di front e back office, servizi informatici, di magazzino per complessivi Euro 1,92 milioni, (di cui Euro 0,9 milioni imputati ad Agsm Verona, Euro 0,94 milioni ad Agsm Energia e Euro 0,08 milioni ad Agsm Distribuzione).

La voce oneri contratto di servizio inoltre include il riaddebito dei costi sostenuti dai comuni di Tregnago, Badia Calavena, Lavagno e Cologno ai Colli, per i servizi agli stessi forniti dai consorzi Covise e Vr Est (Euro 1 milione).

A tal proposito si precisa che sulla quantificazione dell'ammontare di questi ultimi canoni si rinvia alla delibere 585/2012/R/IDR e 643/2013/R/IDR di AEEGSI nel punto che disciplinano i rapporti con i grossisti; a titolo prudenziale è stata accantonata la cifra corrispondente all'ammontare richiesto dai Comuni soci che insistono sul territorio servito dai Consorzi in oggetto.

Costi per godimento beni di terzi

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Costi noleggio autoveicoli	741.825	739.991	-1.834	-0,25
Costi per noleggi	12.172	37.913	25.740	211,46
Fitti passivi	662.636	711.448	48.812	7,37
Oneri concessioni e canoni	6.644	8.987	2.343	35,26
Canoni gestori pre-esistenti	6.690.311	6.367.855	-322.456	-4,82
Comuni-rimborso canoni/rate mutui	5.108.333	6.090.751	-17.582	-0,29
Totale	14.221.921	13.956.945	-264.976	-1,86

La voce **noleggio autoveicoli** comprende i costi sostenuti per il noleggio a lungo termine delle vetture e dei mezzi aziendali. Il parco mezzi di Acque Veronesi è composto da 159 veicoli di cui 12 di proprietà e 147 a noleggio, di essi 134 (84%) sono alimentati a gasolio, 6 a Benzina(4%) e 19 (12%) a metano.

La voce **noleggi** comprende i costi sostenuti per il noleggio dei computer portatili e di altra attrezzatura. La voce **fitti passivi** accoglie il canone di utilizzo del cogeneratore di proprietà di AGSM presso il depuratore, i canoni di affitto della sede in base al contratto in essere con AGSM Verona Spa per Euro 0,24 milioni e per l'affitto degli uffici periferici. L'incremento rispetto all'anno precedente è sostanzialmente da imputare agli adeguamenti Istat dei contratti in essere.

La voce **canoni ai gestori pre-esistenti** accoglie il corrispettivo che ai sensi dell'allegato 10 alla Convenzione è da riconoscere ai soci aventi forma di società di capitali per la messa a disposizione delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato rimaste di loro proprietà. La riduzione è afferente principalmente al normale sviluppo del processo di ammortamento dei cespiti di proprietà degli ex gestori ed alla riduzione degli oneri finanziari inclusi negli stessi.

La voce **rimborso canoni/rate mutui ai Comuni** accoglie il costo di competenza del rimborso delle rate dei mutui già oggetto di commento nella voce altri debiti del presente documento.

Rapporti con parti correlate e accordi fuori bilancio (art 2427 cc 22-bis e ter)

Il D. Lgs 3/11/2008 nr 173 ha introdotto delle modifiche all'art 2427 del Codice Civile, in adozione della Direttiva 2006/46/CE, richiedendo una particolare informativa in Nota Integrativa sui rapporti con le parti correlate e sugli accordi fuori bilancio. Al fine di identificare le parti correlate e gli accordi fuori bilancio si rinvia al Principio Contabile Internazionale IAS 24.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione il commento in merito in quanto, per maggiore chiarezza espositiva, è stato trattato congiuntamente ai rapporti con società controllate e collegate (art 2428 comma 3 nr. 2).

Costi per il personale

La voce ammonta ad Euro 16.717.186 di cui:

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Salari e stipendi	11.239.789	11.433.296	193.507	1,72
oneri sociali	3.509.627	3.572.634	63.007	1,80
Accantonamento al fondo TFR	885.639	852.796	-32.844	-3,71
Altri costi	219.885	858.460	638.575	290,41
Totale	15.854.941	16.717.186	862.245	5,44

I costi del personale relativi al 2013 compendono circa Euro 1 milione relativi all'accordo raggiunto per la risoluzione del contratto di lavoro con tre dirigenti dell'azienda. Scorporando tale componente straordinaria, l'evoluzione del costo del personale è principalmente legata alla crescita dell'organico e ad adeguamenti contrattuali.

I dati relativi ai dipendenti, suddivisi per categoria, al 31 dicembre 2013 sono i seguenti:

	Saldo Anno Precedente	Media Anno Precedente	Assunzioni/Passaggi	Cessazioni/ Riclassifiche	Saldo finale	Media finale
Dirigenti	9	9	9	-3	6	8
Quadri	17	17	17	-	17	17
Impiegati	171	169	169	-	171	171
Operai	79	77	11	-2	88	84
Totale	276	272	11	-5	282	279

Il numero medio, non ponderato, dei dipendenti è pari a 279 risorse.

Ammortamenti

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
- Ammortamento su beni immateriali	1.694.413	1.829.620	135.207	7,98
- Ammortamento su beni materiali	3.793.095	4.271.855	478.760	12,62
Totale	5.487.509	6.101.475	613.967	11,19

Per una analisi più dettagliata si rinvia alla tabella variazione dei conti delle immobilizzazioni.

Svalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide

Tale voce ammonta ad Euro 1.601.285 per accantonamento nell'esercizio relativo alla svalutazione di crediti commerciali e rappresenta l'adeguamento del fondo al fine di esprimere i crediti al presumibile valore di realizzo. L'azienda si è avvalsa della disposizione ex art.33, comma 5 del D.L.83/2012 che ha introdotto una presunzione legale sulla certezza del riconoscimento fiscale delle perdite su crediti.

Variazione delle rimanenze di materie prime e di consumo

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Variaz. delle rim. di materie prime, suss., con. e merci	-53.841	-42.483	11.358	-21,10
Totale	-53.841	-42.483	11.358	-21,10

Tale voce riflette le fisiologiche dinamiche del magazzino nel caso di specie trattasi di un aumento delle materie prime rispetto all'esercizio precedente.

Accantonamento per rischi ed oneri

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Acc. al fondo sentenza C. Costituz. 335/2008	20.000	30.000	10.000	50,00
Acc. al fondo rischi	1.473.488	321.056	-1.152.432	-78,21
Totale	1.493.488	351.056	-1.142.432	-76,49

Ulteriori informazioni in merito all'argomento sono riportate alla voce B-Fondi per rischi ed oneri dello Stato Patrimoniale passivo.

La società, unitamente con altre nove aziende di gestione del servizio idrico integrato nel Veneto, ha proposto nel 2010 ricorso al TAR per l'annullamento della delibera della Giunta Regionale del Veneto nr. 101 del 26/1/2010, recante definizioni e linee guida per l'applicazione del comma 3 dell'art. 37 della L.R. Veneto 8/5/2009 istitutiva dei nuovi Consorzi di Bonifica. Tale Legge prevede l'accollo a carico dei gestori del S.I.I. degli oneri di recapito delle acque reflue nei canali consortili che erano in precedenza a carico dei proprietari degli immobili urbani. La Società non ha accantonato nulla nel 2010 in quanto la stessa Regione Veneto, con L.R. n. 25 del 2010, ha differito al 2011 la applicazione dell'art. 37. Nell'ambito del contenzioso instaurato presso il TAR Veneto, è stato raggiunto dai gestori idrici, con i Consorzi interessati, un accordo che prevede una moratoria della riscossione, in attesa degli esiti processuali e, altresì, di una ipotizzata soluzione normativa.

In data 28.12.2011 è pervenuta conferma dell'adesione del Consorzio di Bonifica Veronese a detta soluzione transitoria, pertanto anche per il 2011 si è ritenuto di non effettuare alcun accantonamento.

In data 08.05.2012 con decreto n.135, la Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto valutati superiori gli oneri complessivi diretti e indiretti conseguenti all'applicazione agli immobili urbani serviti da pubblica fognatura dell'art.37 co.2 e 3 della Legge Regionale Ven. 8/05/2009 n.12 rispetto a quelli conseguenti all'applicazione della pregressa normativa, dispone che non venga data applicazione alla nuova normativa, in conformità a quanto previsto dall'art.44 della L.R. Venm n.13/2012.

Pertanto, anche per l'esercizio 2013 si è deciso di non effettuare alcun accantonamento.

L'importo stimabile del maggior onere a carico della Società sarebbe stimabile in Euro 0,6 milioni.

Oneri diversi di gestione

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Imposte bollo e registro	26.228	19.726	-6.502	-24,79
Canoni attraversamento, tasse, licenze	338.299	398.211	59.913	17,71
Contributi di funzionamento	376.169	386.964	10.795	2,87
Rimbor.oneri patrimoniali concedenti (ICI)	195.219	208.485	13.266	6,80
Cosap	120.979	144.673	23.694	19,59
Canoni derivazione acqua	259.399	265.217	5.818	2,24
Rimborso danni e franchigie assicurative	25.424	53.832	28.408	111,74

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Altre tasse	98.236	71.489	-26.747	-27,23
Contributi associativi	50.898	49.344	-1.554	-3,05
Spese viaggio	14.656	37.358	22.702	154,89
Abbonamenti riviste e pubblicazioni	21.986	18.562	-3.424	-15,57
Spese bancarie e postali	458.233	476.289	18.055	3,94
Erogazioni liberali	46.518	23.250	-23.268	-50,02
Spese di rappresentanza	9.405	14.625	5.221	55,51
Oneri e spese diverse	30.144	89.308	59.164	196,27
Sopravvenienze passive	468.344	7.624	-460.720	-98,37
Totale	2.560.466	2.264.957	-295.509	-11,58

Questa classe residuale comprende le poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci di costo. Rientrano in questa voce gli oneri fiscali non relativi al reddito e altre spese generali, in particolare:

- la voce **contributo di funzionamento** si riferisce al contributo che è stato riconosciuto al Consiglio di Bacino per il 2013 (Euro 361 mila) e al contributo a favore dall'Autorità dell'Energia elettrica e del Gas (Euro 20 mila) sulla base della deliberazione 3 maggio 2012 nr. 177/2012/A entro il 31 Maggio 2013.
- la voce **Rimborso oneri patrimoniali concedenti** si riferisce interamente alla IMU relativa agli impianti inerenti il Servizio idrico integrato di proprietà di AGSM ma gestiti da Acque Veronesi. La voce subisce un significativo incremento rispetto al precedente esercizio per effetto dell'istituzione di questa nuova imposta più onerosa della precedente imposta comunale sugli immobili.
- la voce **altre tasse**, che comprende la tassa di vidimazione libri obbligatori (Euro 3,8 mila), tasse di possesso autoveicoli (Euro 1,2 mila), Tassa Rifiuti (Euro 29 mila), contributi partecipazione gare d'appalto AVCP (Euro 5 mila), diritto C.C.I.A.A. (Euro 6,5 mila) imposta sostitutiva sul finanziamento in pool (Euro 12 mila), diritti utilizzo carta ricaricabile Telemaco (Euro 2,9 mila).
- le **spese bancarie e postali** hanno subito un incremento per effetto dell'aumento delle commissioni applicate da parte degli istituti di credito.
- la voce **sopravvenienze passive** e insussistenze si riferisce interamente alle minusvalenze realizzate a seguito della demolizione di Mezzi aziendali e di apparecchiature elettroniche obsolete o inutilizzabili. Il significativo decremento rispetto al precedente esercizio è da ricondurre alla ricalssificazione della voce sopravvenienze nell'area straordinaria del bilancio.-

Proventi e oneri finanziari

Proventi diversi dai precedenti: comprendono le voci descritte di seguito:

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Interessi di conti correnti fruttiferi	84.246	17.761	-66.484	-78,92
Interessi verso clienti e altri	21.384	4.148	-17.236	-80,60
Interessi attivi moratori	101.356	88.879	-12.477	-12,31
Totale	206.986	110.788	-96.198	-46,48

La voce proventi finanziari rileva l'interesse attivo maturato sui conti correnti bancari e postali e registrano un significativo decremento per effetto dell'estinzione di un conto deposito che lo scorso anno aveva maturato interessi per circa Euro 42 mila, gli interessi di mora addebitati ai clienti per il pagamento oltre i termini di scadenza e altri interessi su crediti diversi.

Interessi ed altri oneri finanziari

Verso altri: tale voce è composta come descritto di seguito:

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Interessi passivi su mutui	55.019	-21.779	33.240	60,42
Interessi passivi su c/c	-73.104	-138.750	-65.647	89,80
Interessi passivi su depositi cauzionali	-74.500	-18.578	55.923	-75,06
Altri interessi passivi	-2.860	-62.372	-59.512	2.080,88
Spese e oneri bancari finanziari	-125.581	-104.532	21.049	-16,76
Interessi passivi su Project	-2.536.814	-2.068.480	468.333	-18,46
Interessi passivi su Derivati	-1.138.948	-1.627.082	-488.134	42,86
Totale	-4.006.826	-4.041.574	-34.748	0,87

L'incremento complessivo degli oneri finanziari rispetto al precedente esercizio è da imputare a:

- incremento degli interessi passivi su c/c per effetto di una maggiore esposizione rispetto al precedente esercizio;
- incremento degli altri interessi passivi riconducibile prevalentemente agli interessi maturati sulle cifre restituite ai sensi della sentenza 335/2008;
- gli interessi passivi su Project comprendono l'onerosità della parte variabile del finanziamento che a seguito della stipula del contratto a Giugno 2011 ha visto esplicitare interamente i suoi effetti;
- gli interessi passivi su Derivati è connesso all'attivazione dell'*interest rate swap* a decorrere dal 01 Gennaio 2012 che trasforma il tasso variabile in tasso fisso al 3,32% sull'80% del valore nominale del finanziamento (56 milioni su 70 milioni).

Si precisa che la voce Spese e oneri finanziari è relativa alla commissione di Up Front sul finanziamento in pool.

Proventi ed Oneri straordinari

	31/12 2012	31/12 2013	Variazione	%
Sopravvenienze attive straordinarie	7.968	207.180	199.212	2.500,15
Sopravvenienze passive straordinarie		-434.394	-434.394	
Imposte anni precedenti		-3.325	-3.325	

Trattasi delle sopravvenienze attive e passive relative ad errori contabili e che sono state riclassificate, rispetto all'esercizio precedente, secondo i principi contabili e si riferiscono a:

Le **Soppravvenienze passive** si riferiscono prevalentemente a: errata competenza canoni di attraversamento (Euro 129 mila), chiusura stanziamento rateo eccessivo per fatture da emettere ricavi produttivi (Euro 163 mila), conguaglio energia elettrica anno 2012 (Euro 33 mila), cosap anno 2010 (Euro 17 mila).

Le **Soppravvenienze attive** si riferiscono prevalentemente a: eccessiva imputazione nel 2012 del costo dei mutui da rimborsare ai Comuni (Euro 58 mila), errore nella determinazione del costo del personale (Euro 68 mila), minor credito Ires rilevato in sede di Unico (Euro 36 mila).

Imposte Correnti

31/12	2012	2013
IRES	505.646	3.077.795
IRAP	935.658	1.463.866
Totale	1.441.304	4.541.661

Le imposte sul reddito di esercizio sono calcolate sulla base della previsione dell'onere fiscale dovuto, con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni applicabili.

L'importo di Euro 4.541.661 afferisce alla stima delle imposte correnti dell'esercizio che vedono l'incremento di Ires e Irap per effetto del significativo aumento dell'utile di esercizio e dell'imponibile fiscale a seguito principalmente dell'imposizione fiscale del conguaglio tariffario.

In Allegato il prospetto di riconciliazione tra il risultato civilistico ed il reddito imponibile.

Imposte differite

31/12	2012	2013
Imposte differite	-25.140	-2.317.843

Tale voce accoglie la variazione delle imposte anticipate. Il significativo incremento è dovuto alla variazione temporanea calcolata sui risconti passivi di allacciamento e sul FoNI Finanziario.

Per il dettaglio puntuale di tali voci si rinvia all'apposito prospetto in allegato di cui al punto 14) dell'art. 2427 CC.

SEZIONE 7

Allegati

7. ALLEGATI

Gli allegati presentati di seguito, che costituiscono parte integrante della presente nota integrativa, sono:

Rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012

Prospetto della movimentazione nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013

Prospetto di cui al punto 14) dell'art. 2427 CC: descrizione differenze temporanee che hanno portato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva

Riconciliazione tra risultato di esercizio e reddito imponibile

Prospetto elenco mutui al 31.12.2013

Prospetto della disponibilità delle riserve (art.2427 numero 7 bis C.C.)

Commento al Rendiconto Finanziario

Il rendiconto Finanziario è stato rivisto e riclassificato rispetto all'esercizio precedente al fine di una più chiara e immediata interpretazione.

Il Rendiconto Finanziario esprime l'analisi dei fattori che hanno concorso a generare ed assorbire risorse finanziarie concorrendo a comporre il miglioramento complessivo di Euro 5,9 milioni della posizione finanziaria, infatti da una Posizione Finanziaria Netta all'inizio dell'esercizio negativa per Euro 64,4 milioni, si passa alla fine dell'esercizio ad Euro -58,5 milioni.

L'autofinanziamento generato dalla gestione reddituale è stato positivo per Euro 7,8 milioni principalmente ascrivibili al risultato netto (aumentato di Euro 1,9 mln rispetto al 2012) ed agli ammortamenti che passano da Euro 5,5 mln ad Euro 6,1 mln.

La gestione del Capitale Circolante Netto complessivamente ha generato liquidità per Euro 4,3 milioni ascrivibili all'incremento dei debiti verso i fornitori e dei risconti passivi calcolati sul FoNI Finanziario e sui contributi di allacciamento; tale liquidità è parzialmente assorbita dall'incremento dei crediti verso clienti e delle rimanenze di magazzino.

Pertanto il cash flow generato dalla gestione reddituale e dal Capitale Circolante è stato complessivamente positivo per Euro 12,10 milioni.

Il programma degli investimenti ha portato alla realizzazione di Euro 8,3 milioni di immobilizzazioni che hanno assorbito risorse finanziarie.

Pertanto la gestione finanziaria ha generato nel 2013 flussi monetari per circa Euro 5,9 milioni.

Rendiconto finanziario per i periodi chiusi al 31.12.2013 e al 31.12.2012

	Esercizio 2012	Esercizio 2013
	€	€
A. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE (*)	-56.196.546	-64.429.796
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
- Utile dell'esercizio	609.471	2.584.858
- Ammortamenti	5.487.509	6.101.475
- Minusvalenze/Plusvalenze nette		
- Svalutazione immobilizzazioni immateriali		
- Variazione del fondo TFR	124.711	148.272
- Variazione netta dei fondi del passivo (rischi ed oneri)	-354.466	-1.025.802
Autofinanziamento dalla gestione	5.867.224	7.808.803
TOTALE Voce B	5.867.224	7.808.803
C. FLUSSO MONETARIO DA CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
- (Incrém.) decréim. dei crediti del circolante (al netto del fondo svalutazione crediti)	-988.974	-7.913.761
- (Incrém.) decréim. delle rimanenze di magazzino	1.043.086	483.687
- Incrém. (decrém.) dei debiti verso fornitori e altri debiti	-4.999.879	2.993.193
- variazione di altre voci del capitale circolante	2.171.859	9.723.367
TOTALE Voce C	-2.773.909	4.319.112
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- Immateriali	-2.072.879	-1.491.699
- Materiali	-9.560.429	-6.771.319
- Finanziarie	0	0
- Prezzo di realizzo o valore di rimborso di immobilizzazioni	0	0
TOTALE Voce D	-11.633.308	-8.263.018
E. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE		
- Incremento (decremento) patrimonio netto	0	22.996
- Contributi c/impianti	306.742	1.978.495
TOTALE Voce E	306.742	2.001.491
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	-8.233.250	5.866.387
G. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE (A+F) (*)	-64.429.796	-58.563.409

(*) Includono i c/c bancari, i conti correnti postali, il denaro in cassa.

PROSPETTO DELLA MOVIMENTAZIONE DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO PER L'ESERCIZIO 2012

Movimentazione conti di patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili a nuovo	Utile (perdita) di esercizio	Totale
Saldo al 31 dicembre 2011	1.122.558	336.376	76.869	2.068.665	450.260	4.054.729
Destinazione utile						
- accantonamento a riserva legale						0
- riporto a nuovo				450.260	-450.260	0
- ingresso nuovo socio						0
Utile esercizio 2012					609.471	609.471
Saldo al 31 dicembre 2012	1.122.558	336.376	76.869	2.518.926	609.471	4.664.200

PROSPETTO DELLA MOVIMENTAZIONE DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO PER L'ESERCIZIO 2013

Movimentazione conti di patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili a nuovo	Utile (perdita) di esercizio	Totale
Saldo al 31 dicembre 2012	1.122.558	336.376	76.869	2.518.926	609.471	4.664.200
Destinazione utile						
- accantonamento a riserva legale						0
- riporto a nuovo				609.471	-609.471	0
- ingresso nuovo socio			17.461			22.996
Utile esercizio 2013					2.584.858	2.584.858
Saldo al 31 dicembre 2013	1.128.093	336.376	94.330	3.128.397	2.584.858	7.272.054

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Immobilitazioni	Situazione iniziale		Movimenti dell'esercizio					Situazione finale			
	Costo originario	Fondi ammort. 31.12.2012	Saldo 31.12.2012	Acquisiz.	Lav. in cor. passati in es.	Conferim.	Disinvest. e riclassif. costo orig. f.do am.to	Ammort.	Costo originario	Fondi ammort. 31.12.2013	Saldo 31.12.2013
Costo di impianto e ampliament.	1.454.414	1.434.148	20.266	0	0	0	0	20.266	1.454.414	1.454.414	0
Costi di ricerca e sviluppo	377.889	308.034	69.855	36.600	0	0	0	73.045	414.489	381.079	33.410
Diritti di brev. ind. le- software	1.275.310	951.071	324.239	70.268	20.773	0	0	272.340	1.356.351	1.223.411	142.940
Concess. licenze marchi e dir.	32.466	32.466	0	0	0	0	0	0	32.466	32.466	0
Immobilitaz. in corso e accounti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre immobilizzaz. immateriali	620.615	195.306	425.309	81.400	0	0	0	45.743	702.015	241.049	460.966
Migliorie di terzi	14.834.867	3.328.080	11.506.787	933.958	348.700	0	0	1.418.226	16.117.525	4.746.306	11.371.219
Totale	18.595.561	6.249.105	12.346.456	1.085.626	408.073	0	0	1.829.620	20.087.260	8.078.725	12.008.535

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobilitazioni	Situazione iniziale		Movimenti dell'esercizio					Situazione finale			
	Costo originario	Fondi ammort. 31.12.2012	Saldo 31.12.2012	Acquisiz.	Lav. in cor. passati in es.	Conferim.	Disinvest. e riclassif. costo orig. f.do am.to	Ammort.	Costo originario	Fondi ammort. 31.12.2013	Saldo 31.12.2013
Terreni e fabbricati	136.604	6.547	130.057	1.750	0	0	0	2.468	138.354	9.015	129.339
Impianti e macchinari	60.701.324	10.621.976	50.079.348	3.062.296	4.051.498	0	0	3.830.865	67.815.118	14.452.841	53.362.277
Attrezzature industriali	2.610.518	1.127.154	1.483.364	10.929	0	0	0	261.572	2.621.447	1.388.726	1.232.721
Altri beni	1.612.112	904.292	1.483.364	55.450	0	0	-29.465	176.949	1.638.097	1.060.523	577.574
Immobilitaz. in corso e accounti	11.155.825	0	11.155.825	4.055.713	-4.457.571	0	0	0	10.753.967	0	10.753.967
Totale	76.216.383	17.659.969	64.331.958	7.486.138	-406.073	0	-29.465	4.271.854	82.966.983	16.911.105	66.055.878

Totale immobilizzazioni	94.811.964	18.909.074	76.678.414	8.271.764	0	0	-29.465	6.101.474	103.054.243	24.989.830	78.064.413
--------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	------------------	----------	----------	----------------	------------------	--------------------	-------------------	-------------------

PROSPETTO DI CUI AL PUNTO 14 DELL'ART.2427 cc

Differite Attive (Imp. anticipate)	Saldo al 31.12.2012 Imponibile % Imposta (a-b+c)	Riassegnamento 2013 Imponibile % Imposta (b)	Incremento 2013 Imponibile % Imposta (c)	Saldo al 31.12.2013 Imponibile % Imposta (a-b+c)
Accantonamento Fondo svalut. crediti	4.673.157 27,5 1.285.118	1.973.830 27,5 542.803	1.438.444 27,5 395.572	4.137.771 27,5 1.137.887
Accantonamenti a fondi rischi diversi	480.477 31,7 152.310	54.486 31,7 17.272	76.137 31,3 33.831	502.128 31,3 158.870
Cosap non pagata	335.001 31,7 106.195	33.785 31,7 10.710	1.620 31,3 507	302.836 31,3 95.993
Depurazione sentenza 335/08	198.750 27,5 54.656	25.885 27,5 7.118	30.000 27,5 8.250	202.865 27,5 55.788
Riorganizzazione e soppressione funzioni	1.088.000 27,5 299.200	1.088.000 27,5 299.200	0 27,5 0	0 27,5 0
Canoni di attraversamento	40.000 31,7 12.680	33.785 31,7 0	31,7 0	40.000 31,7 12.680
Premio produzione	329.168 27,5 90.521	329.168 27,5 90.521	27,5 0	0 27,5 0
Restituzione 7% remunerazione capitale investito	208.488 27,5 57.334	208.488 27,5 57.334	27,5 0	0 27,5 0
Contributi all'acciaimento				
FoNi Finanziario 2012				
FoNi Finanziario 2013				
F.do Oneri Futuri progetti non in Poq				
Credito per imposte anticipate	7.353.041	3.713.642	10.858.156	14.497.555
	2.058.016	1.024.959	3.842.802	4.375.860
Differite Passive (Imp.differite)	Imponibile % Imposta (a-b+c)	Imponibile % Imposta (b)	Imponibile % Imposta (c)	Imposta (a-b+c)
Debite per imposte differite				

RICONCILIAZIONE TRA RISULTATO DI ESERCIZIO E REDDITO IMPONIBILE

	ESERCIZIO 2013	
	IRES	IRAP
Risultato di esercizio ante imposte	4.808.676	4.808.676
Costo del Personale rettificato		16.717.186
Acc.to Fondo svalutazione Crediti	1.438.444	1.601.285
Acc.to Altri fondi	351.056	351.056
Compensi amministratori ed oneri		76.500
Collaboratori e personale in distacco		177.454
Lavoro interinale		415.330
Sopraavvenienze passive	175.910	175.910
Interessi passivi indeducibili (R.O.L.)	0	
Costi autovetture	289.346	
Proventi e Oneri finanziari		3.930.786
Allacciamento e FoNi	9.067.036	9.067.036
Altre variazioni Ires ed Irap	199.968	255.223
Totale variazioni in aumento	11.521.760	32.767.766
10% IRAP	569.017	0
Spese di rappresentanza	11.667	0
Art.101 TUIR perdite su crediti	1.973.830	
Utilizzo Fondo Rischi diversi	1.376.859	1.376.859
Altre variazioni in diminuzione	1.157.411	258.484
Deduzioni		1.087.143
Totale variazioni in diminuzione	5.088.784	2.722.486
Effetto complessivo variazioni	6.432.976	30.045.280
Ace	49.669	
Base Imponibile	11.191.982	34.853.956
Imposta	3.077.795	1.463.866
Totale Ires+Irap		4.541.661
Rilascio imposte differite attive		-2.317.843
	Totale carico fiscale	2.223.818

ELENCO DEI MUTUI AL 31 DICEMBRE 2013

Periodo di ammortamento	Importare originario del mutuo	Importare originario del mutuo al 31/12/2013	Quota interessi di competenza	Quota capitale rimborsata 2013	Debito residuo al 31/12/13	Debito residuo oltre 5 anni
SERVIZIO ISTITUTO MUTUANTE						
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - N° 2986	1.500.000	1.423.077	19.450	76.223	1.033.452	307.692
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - N° 2984	838.700	795.680	10.987	43.010	580.638	172.041
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - N° 2985	801.700	762.485	10.529	41.215	556.408	164.892
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - N° 5035323	1.511.400	993.333	13.852	33.333	765.667	183.333
Totale	4.693.400	3.914.855	55.019	194.481	2.937.174	777.938

(1) MUTUI STRALATI DA LEVALF NEL MESE DI OTTOBRE 2007

(2) MUTUI STRALATI DA LEVALF IL 24/01/2007

FINANZIAMENTI AL 31 DICEMBRE 2013
PROJECT FINANCE

Periodo di pre-ammortamento	Importare originario del mutuo	Quota interessi di competenza 2013	Quota capitale rimborsata 2013	Debito residuo al 31/12/13	Debito residuo oltre 5 anni
SERVIZIO ISTITUTO MUTUANTE					
POOL BANCHE FINANZIARIE LINEA A					
30/07/2011 - 30/09/2013	40.000.000	1.579.487	4.160.000	35.240.000	16.232.000
31/12/2024					
POOL BANCHE FINANZIARIE LINEA B					
31/08/2011 - 30/06/2013	12.000.000	461.242	1.248.000	10.752.000	4.869.600
31/12/2024					
POOL BANCHE FINANZIARIE LINEA C					
20/11/2011 - 30/06/2013	7.000.000	134.370	728.000	6.272.000	2.840.600
31/12/2024					
POOL BANCHE FINANZIARIE LINEA D					
19/06/2012 - 31/12/2013	5.000.000	251.045	520.000	4.480.000	2.079.000
31/12/2024					
POOL BANCHE FINANZIARIE LINEA E					
18/06/2012 - 31/12/2013	6.000.000	110.655	624.000	5.376.000	2.434.800
31/12/2024					
Totale	70.000.000	2.576.514	7.280.000	62.720.000	28.486.000

LINEA A	LINEA B
ANTONVENETA	4.600.000
BNL	8.200.000
BPV	5.600.000
BPM	1.700.000
UNICREDIT	5.000.000
VENETO BANCA	4.500.000
TOTALE	30.000.000

FINANZIAMENTO A MEDIO LUNGO TERMINE

Periodo di pre-ammortamento	Importare originario del mutuo	Quota interessi di competenza 2012	Quota capitale rimborsata 2013	Debito residuo al 31/12/13	Debito residuo oltre 5 anni
SERVIZIO ISTITUTO MUTUANTE					
BANCA POPOLARE SOCCOOPERATIVA	5.000.000				
27/11/2013-31/02/2015					
31/03/2015					
30/11/2016					
Totale	5.000.000	1.188	1.500.000	1.500.000	1.500.000

PROSPETTO DELLA DISPONIBILITA' DELLE RISERVE (ai sensi dell'art.2427 numero 7 bis.C.C.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilita' utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per copertt. Perdite	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	1.128.093	B			
Riserve legale	336.376	B			
Riserva sovrapprezzo quote	94.330	B			
Utili portati a nuovo	3.128.397	A,B	3.128.397		
TOTALE					
Quota non distribuibile			3.128.397		
Residua quota distribuibile			0		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci⁽¹⁾

(1) Secondo quanto previsto dall'art.18 dello Statuto di Acque Veronesi Scari, gli utili annuali non possono essere distribuiti, nemmeno in forma indiretta



BAKER TILLY REVISA

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
37122 Verona
Vicolo Volto San Luca 33
Italy

T: +39 045 8005183
F: +39 045 8014307

www.bakertillyrevisa.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

Ai Soci di Acque Veronesi S.C. a r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Acque Veronesi S.C. a r.l. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Acque Veronesi S.C. a r.l.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 giugno 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Acque Veronesi S.C. a r.l. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di Acque Veronesi S.C. a r.l. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. Come più ampiamente illustrato nell'ambito della relazione sulla gestione e della nota integrativa, si evidenzia che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, sono intervenuti alcuni provvedimenti normativi del settore che hanno influenzato in modo significativo il conto economico e lo stato patrimoniale della società. In particolare, i provvedimenti sono relativi a:
 - l'adeguamento tariffario per tutti i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione per tutte le tipologie civili ed industriali applicabili per l'esercizio 2012 e 2013 con l'iscrizione dei relativi ricavi da conguaglio;
 - la contabilizzazione del F.O.N.I. (Fondo Nuovi Investimenti) finanziario che ha comportato l'iscrizione di risconti passivi a fronte di contributi finanziari percepiti dalla società con l'adeguamento tariffario di cui al punto precedente;

- il criterio contabile di riconoscimento dei proventi da allacciamento che a seguito della delibera emanata dall'Autorità Energia Elettrica e Gas e Sistema Idrico n. 643 del 27 dicembre 2013 equipara i contributi di allacciamento ai contributi a fondo perduto in conto capitale con conseguente rinvio tramite risconti passivi delle quote di competenza agli esercizi futuri.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Acque Veronesi S.C. a r.l.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, D. Lgs. 39/2010. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Acque Veronesi S.C. a r.l. al 31 dicembre 2013.

Verona, 9 giugno 2014

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Pierpablo Gallonetto
Socio procuratore

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

**Ai Signori Soci
di Acque Veronesi Scrl**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2013 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ ***Attività di vigilanza***

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione sociale e del comitato territoriale in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione e dal Direttore generale, durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e

sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo, con riferimento all'area dei c.d. 'produttivi', si raccomanda di implementare le procedure interne, al fine di poter avere una migliore visualizzazione, raccolta e verifica dei dati e delle informazioni da essa processati.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2013, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c. , i cui dati salienti e in merito al quale riferiamo quanto segue.

STATO PATRIMONIALE	2013	2012
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	78.082.697	75.921.154
C) Attivo Circolante	63.017.654	56.320.859
D) Ratei e Risconti	1.673.271	1.612.361
Totale Attivo	142.773.622	133.854.374
PASSIVO		
A) Patrimonio Netto:	7.272.053	4.664.200
<i>Capitale Sociale</i>	1.128.093	1.122.558
<i>Riserva soprapprezzo quote</i>	94.330	76.869
<i>Riserva Legale</i>	336.376	336.376
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	3.128.397	2.518.926
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	2.584.858	609.471
B) Fondi per rischi e oneri	989.912	2.015.714
C) Trattamento di fine rapporto	5.481.787	5.333.514
D) Debiti	114.307.431	116.902.784
E) Ratei e risconti	14.722.440	4.938.162
Totale Passivo	142.773.622	133.854.374
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	90.696.557	85.270.673
B) Costi della produzione	81.726.558	79.453.166
<i>Differenza tra A) - B)</i>	8.970.000	5.817.507
C) Proventi e oneri finanziari	-3.930.786	-3.799.840
D) Rettifiche di valore di Att. Finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	-230.539	7.968
<i>Risultato prima delle imposte</i>	4.808.676	2.025.635
Imposte sul reddito dell'esercizio	-2.223.818	-1.416.164
Utile (perdita) dell'esercizio	2.584.858	609.471

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c. .

A valle della Deliberazione n. 643 del 27 Dicembre 2013 della AEEGSI inerente l'approvazione del Metodo tariffario Transitorio Idrico (MTI) in data 31 Marzo 2014 Acque Veronesi ha inviato la propria simulazione tariffaria al Consiglio di Bacino il quale, con assemblea del 15 Aprile 2014 ha deliberato la proposta tariffaria con la conseguente ufficializzazione del valore del conguaglio maturato per l'anno 2012 (stimato in Euro 4,58 milioni) e per l'anno 2013 (Euro 7,13 milioni); per tale motivo la società si è avvalsa del più ampio termine statutario per l'approvazione del bilancio di esercizio.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 0, derivanti dai residuali € 20.266 dell'esercizio scorso, e costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità per € 33.410 residuali dei € 69.855 dell'esercizio scorso ed in parte afferenti alla iscrizione della capitalizzazione d'anno, relativa allo studio ambientale del depuratore di Verona.

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio datata 09 Giugno 2014, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2013, così come redatto dagli Amministratori.

Verona, 10 giugno 2014

Il Collegio Sindacale

dott. Cristiano Maccagnani – Presidente del Collegio sindacale

dott. Alberto Mion – Sindaco effettivo

dott. Andrea Bussola – Sindaco effettivo



